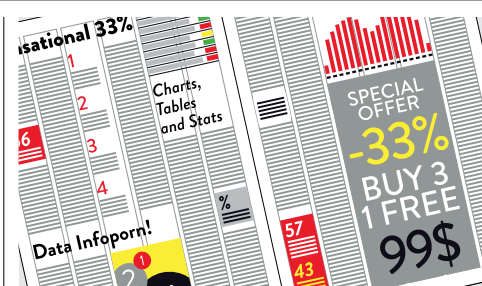




Quanto ci metti a contare fino a cento?

DIECI MINUTI? UN QUARTO D'ORA? SEMBRA UN'OPERAZIONE SEMPLICE, MA SAPER LEGGERE I NUMERI È UN ESERCIZIO COMPLESSO

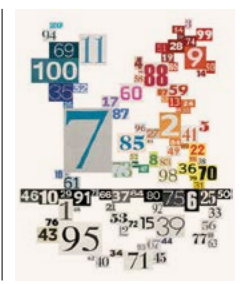
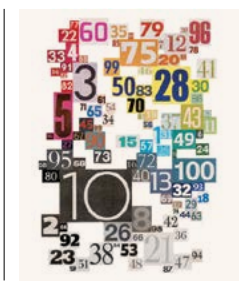
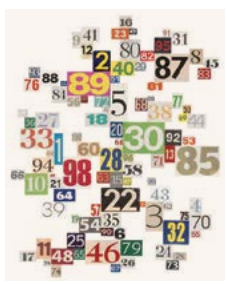


Dalla finanza alla politica,
dal meteo alla medicina,
dalle tasse ai mutui:
sempre più aspetti della società
sono caratterizzati dai numeri

Ogni istante della vita quotidiana
richiede la capacità di interpretare
con attenzione numeri e percentuali.
I dati sono uno strumento
per comprendere la realtà

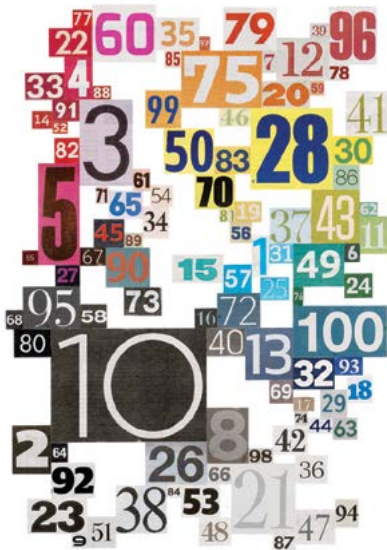
Titoli ad effetto e grafiche elaborate
non aiutano a capire le notizie.
L'informazione può essere distorta
perché i numeri non parlano da soli.
Ma come è possibile orientarsi?

SEMPLICITÀ, CHIAREZZA E PRECISIONE SONO FONDAMENTALI TANTO PER STATISTICI E GIORNALISTI. MA IL BUONSENNO È ALTRETTANTO INDISPENSABILE. SEMPRE



Numerage è un progetto artistico di Adriano Attus

Collage di carta da giornale su cartoncino 400 gr/mq in fibra naturale con finitura vellum.
Per informazioni info@numerage.com



Spotorno, 19-21 settembre 2014
Premio Internazionale Nuovo Giornalismo

IL PROGETTO NUMERAGE

Sai contare fino a cento?

Spesso gli eventi sono riportati dai media in modo approssimativo o parziale, abbelliti nell'aspetto, ma non spiegati nella sostanza. Il progetto **Numerage** è una provocazione. Attraverso la tecnica del collage viene proposta una semplice serie di numeri (da uno a cento) recuperati dai quotidiani di tutto il mondo. Nell'assemblaggio vengono forzate tante regole di percezione visiva e lo spettatore, per seguire la successione progressiva ha bisogno di tempo e attenzione. La forma è gradevole a livello estetico, ma il contenuto risulta sovraccarico nella presentazione. Il risultato? Il messaggio è confuso, il lettore disorientato, la verità nascosta. E i numeri, manipolati, mentono.

L'ERA DEI DATI

I numeri tra statistica e incertezza

Fatti e notizie sono sempre più regolate dai numeri. Economia e finanza si basano su dati. Mutui, affitti, tasse, stipendi, prezzi e rendimenti dipendono da variazioni e comparazioni. Le attività dei Governi si giudicano a partire da risultati quantificabili e si misurano con i voti degli elettori. Ma spesso i numeri degli esperti sono in conflitto: *la natura è complessa e i metodi di osservazione imperfetti*. Come giornalisti imparziali dovremmo comunicare al lettore questo grado di incertezza, contestualizzando i valori e spiegando **come interpretiamo i dati statistici**. Ma quanto è lecito fidarsi delle verità "ufficiali"? Quanto ci si può affidare ai media tradizionali?

IL RUOLO DEI MEDIA

La realtà attraverso i dati

I numeri dovrebbero essere uno strumento certo per spiegare le notizie. Una bussola per navigare tra le storie, che permette al lettore di orientarsi al meglio nella realtà in cui vive. Le cifre e i dati dovrebbero essere al centro del nostro lavoro di giornalisti. Ma devono essere usati in modo chiaro e preciso, proposti con semplicità, obiettività e correttezza. Focalizzando il messaggio e contestualizzando i dati, il lettore dovrebbe quindi poter navigare tra le informazioni e avere maggiore coscienza della realtà. **I numeri non parlano da soli** e possono essere interpretati in maniera soggettiva, distorcendo l'informazione.

L'INFOGRAFICA COME GUIDA

Chiarezza, precisione, efficienza

L'infografica e la visualizzazione dei dati possono aiutare la comprensione delle informazioni. Ritrovando strutture e schemi efficaci tra grandi quantità di numeri, comprimendo spazio e tempo, rimuovendo dettagli inutili e rivelando l'inaspettato, il designer può affiancare statistici e giornalisti nell'offrire un quadro chiaro e inequivocabile della realtà. La rappresentazione, obiettiva e corretta, deve evitare ambiguità e deve essere gestita in modo professionale. Il messaggio può quindi variare, a seconda che il lettore di riferimento sia generalista, specializzato, o esperto, **ma la comprensione deve sempre essere garantita**.



